



Regione Lombardia



fondazione
c a r i p l o

REGIONE LOMBARDIA

POR FSE 2007-2013

ASSE V TRANSAZIONALITÀ - INTERREGIONALITÀ



**AVVISO PUBBLICO PER LA
PRESENTAZIONE DI PROGETTI
DI MOBILITÀ TRANSAZIONALE
RIVOLTI A INOCCUPATI/DISOCCUPATI
PER LO SVILUPPO DI PRODOTTI/
SERVIZI INNOVATIVI NELL'AMBITO
DEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO**



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Lombardia

fse per il tuo futuro

INDICE

1. OBIETTIVI E PARTECIPANTI DEI PROGETTI DI MOBILITÀ \ TRANSAZIONALE	2	5. FOLLOW UP	7
1. Obiettivi dell'avviso	2	6. ALTRE INFORMAZIONI	7
2. Settore di riferimento	2	1. Pubblicazione dell'avviso	7
3. Cosa sono i progetti di mobilità transnazionale	2	2. A chi chiedere informazioni sull'avviso	7
4. Destinatari	2	3. Trattamento dei dati (art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n°196)	7
5. Risorse	2		
2. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITÀ TRANSAZIONALE	3	ALLEGATI:	
1. Cosa devono prevedere i progetti	3	Allegato A Domanda di finanziamento	
2. Beneficiari	4	Allegato A2 Modulo soggetti partner ATI/ATS	
3. Spese ammissibili	4	Allegato B Scheda tecnica di progetto	
4. Contributo previsto	4	Allegato C Scheda di previsione finanziaria	
5. Scadenze e presentazione dei progetti	4	Allegato D Schema fidejussione	
3. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITÀ TRANSAZIONALE	5	Allegato E Atto di adesione	
1. Istruttoria e dei progetti	5	Allegato F Relazione di avvio degli stage	
2. Approvazione e comunicazione della graduatoria	5		
4. ATTUAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO	6		
1. Tempistica di attuazione dei progetti di mobilità	6		
2. Modalità di erogazione del contributo	6		
3. Modalità di rendicontazione delle spese	6		
4. Monitoraggio e controlli	6		
5. Variazioni al progetto	7		
6. Comunicazione	7		

AVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE RIVOLTI A INOCCUPATI/DISOCCUPATI PER LO SVILUPPO DI PRODOTTI/SERVIZI INNOVATIVI NELL'AMBITO DEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO

1. OBIETTIVI E PARTECIPANTI DEI PROGETTI DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE

1.1 Obiettivi dell'avviso

Favorire l'occupazione e la nascita di nuove imprese nel Settore culturale e creativo in Lombardia, con la realizzazione di progetti di mobilità transnazionale destinati a i a inoccupati/di-soccupati per lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi nell'ambito del settore culturale e creativo da realizzare attraverso stage professionali nei paesi dell'Unione Europea.

Tra le priorità si individuano:

- prodotti/servizi per l'attrattività del territorio e del patrimonio culturale;
- prodotti/servizi innovativi per il settore cinemato- grafico e audiovisivo e per lo spettacolo dal vivo;
- prodotti/servizi per l'innovazione e la competitività del settore manifatturiero lombardo attraverso il matching con il settore culturale e creativo.

1.2 Settore di riferimento

I progetti di mobilità transnazionale dovranno essere riferiti ai seguenti settori¹:

- le arti visive, lo spettacolo dal vivo e il patrimonio culturale (musei, archivi, biblioteche, aree archeologiche e complessi monumentali);
- le imprese culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radio-televisione, cinema e videogiochi;
- le imprese creative: design (nelle sue varie forme e declinazioni, che comprendono design di prodotto, design di comunicazione, design dei servizi, fashion design ecc.) e pubblicità;
- le imprese che elaborano contenuti digitali, trasversali a tutti i settori citati.

1.3 Cosa sono i progetti di mobilità transnazionale

I progetti sono finalizzati al miglioramento delle competenze professionali di inoccupati/disoccupati attraverso stage professionali nei paesi dell'Unione europea da svolgere presso imprese, studi professionali, incubatori d'impresa o altri enti/organismi funzionali al progetto da sviluppare.

Ciascun progetto dovrà prevedere a un minimo di 6 e a un massimo di 20 partecipanti.

Lo stage professionale potrà avere una durata minima di 3 mesi ed una massima di 6 mesi, e dovrà prevedere la realizzazione di un prodotto o servizio innovativo nell'ambito del settore culturale e creativo.

A conclusione dello stage i partecipanti dovranno presentare un "prototipo" del prodotto o servizio, realizzato durante la permanenza all'estero (o un progetto esecutivo già sperimentato, immediatamente attuabile, nei casi in cui non sia possibile la realizzazione di un "prototipo") che concretizzi l'idea iniziale, accompagnato da una relazione illustrativa.

I partecipanti dovranno presentare inoltre l'attestazione delle competenze professionali acquisite, rilasciata dai soggetti sede di stage.

1.4 Destinatari

Ai soggetti inoccupati o disoccupati²:

- residenti o domiciliati in Lombardia;
- in possesso almeno di diploma di scuola secondaria superiore o diploma regionale di istruzione e formazione professionale;
- che abbiano conoscenza della lingua inglese o lingua del paese di destinazione, (pari almeno al livello B1 del CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) attestata attraverso autodichiarazione e successivamente verificata tramite prova preselettiva;
- disponibili a sviluppare, anche eventualmente in team con altri destinatari, un'idea progettuale nell'ambito del settore culturale e creativo da sviluppare durante il periodo di stage professionale.

1.5 Risorse

Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi ammontano complessivamente a €1.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007/13, Asse V "Transnazionalità - interregionalità", obiettivo specifico m), categoria di spesa 68.

Regione Lombardia, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento di cui sopra.

¹ Con riferimento al Libro verde "Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare", Commissione europea, 2010.

² - per **inoccupato** si intende colui che non abbia mai svolto attività lavorativa, sia come dipendente che in forma autonoma. L'inoccupato si dichiara disponibile a lavorare ed è in cerca di lavoro, oltre ad essere iscritto ad un Centro per l'impiego.

- per **disoccupato** si intende colui che ha perso il posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo ed è iscritto ad un Centro per l'impiego.

2. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITÀ TRAN- SNAZIONALE

2.1 Cosa devono prevedere i progetti

I progetti devono prevedere esperienze di stage che, come richiamato ai punti precedenti, devono concludersi con la realizzazione di prototipi di prodotti o servizi innovativi nell'ambito del settore culturale e creativo.

Ogni progetto deve dunque prevedere:

- l'indicazione di uno o più settori di attività tra quelli indicati nel punto 1.2 e gli eventuali temi progettuali da sviluppare per la realizzazione di minimo 6 e massimo 20 stage.
- le modalità di selezione dei partecipanti utilizzando procedure trasparenti e garantendo la massima diffusione, tra cui le modalità dell'accertamento del livello di conoscenza linguistica dei partecipanti (lingua inglese o lingua del paese di destinazione);
- l'individuazione delle imprese, studi professionali, incubatori d'impresa e altri enti/organismi esteri con cui sviluppare e realizzare, una volta ottenuto il finanziamento, i singoli progetti di stage. Tali soggetti dovranno formalizzare la loro partecipazione al progetto di mobilità con una lettera di impegno ad ospitare gli stagisti e a mettere a disposizione un tutor interno di riferimento;
- le modalità di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati (piano di comunicazione);
- le attività di tutoring e mentoring per i partecipanti durante tutto il periodo di stage, anche mediante l'individuazione di referenti locali e la cooperazione tra il soggetto attuatore e il soggetto sede di stage;
- gli indicatori per la valutazione d'impatto a 12 mesi dalla conclusione degli stage.

Ottenuto il finanziamento del **progetto di mobilità**, i soggetti attuatori dovranno farsi carico:

- della selezione, dei partecipanti nel rispetto del principio delle pari opportunità e dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese o della lingua del paese di destinazione, con le modalità previste nel progetto.
- del supporto nell'organizzazione del viaggio e nell'individuazione della sistemazione logistica nel paese estero;
- del monitoraggio nel corso dell'esperienza formativa e della valutazione finale delle attività di stage dei singoli partecipanti;
- della stesura della relazione finale del progetto complessivo e della valutazione d'impatto a 12 mesi dalla conclusione degli stage;

- di un evento finale pubblico di presentazione del progetto e dei relativi prototipi o servizi sviluppati durante il periodo di stage, anche ad investitori potenzialmente interessati;
- della rendicontazione a Regione Lombardia delle spese effettuate nell'ambito dei progetti presentati, come da punto 4.3.

2.2 Beneficiari

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti, in forma singola o associata sotto forma di Associazione temporanea d'impresa – ATI - o Associazione temporanea di scopo – ATS - (già costituita o da costituire a finanziamento approvato):

1. università lombarde;
2. istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) con sede in Lombardia riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. operatori accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi formativi (sezione A e B) che abbiano svolto negli ultimi due anni formativi corsi di formazione superiore³ e corsi di specializzazione di durata pari o superiore a 500 ore;
4. incubatori d'impresa e centri di coworking⁴.

Per quanto riguarda i soggetti di cui ai punti 1., 2. e 3. i progetti di stage non devono coincidere, pena decadenza del contributo, con gli stage già previsti nei percorsi di formazione organizzati da tali soggetti.

I progetti di mobilità potranno inoltre avere l'appoggio di soggetti pubblici o privati che dimostrino il proprio interesse alla loro realizzazione tramite la presentazione di una lettera di sostegno, che indichi anche le azioni di supporto proposte.

3 Ivi compresi i percorsi ITS e IFTS.

4 Per **incubatore** s'intende un'impresa in possesso dei seguenti requisiti:

- a. dispone di strutture immobiliari adeguate ad accogliere anche start-up del settore culturale e creativo;
- b. dispone di attrezzature adeguate all'attività delle start-up, quali sistemi di accesso alla rete internet, sale riunioni, ecc;
- c. abbia una struttura tecnico-amministrativa stabile diretto da persone di riconosciuta competenza;
- d. offra servizi di consulenza alle start up e accompagnamento per lo sviluppo di idee imprenditoriali e per la costituzione di nuove imprese.

Per **centro di coworking** s'intende un'impresa in possesso dei requisiti a), b) e c) previsti per l'incubatore d'impresa.

(Definizione tratta dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" – art. 25, modificata sulla base delle caratteristiche del settore culturale e creativo).

I soggetti di cui al punto 4. dovranno, inoltre, essere iscritti al Registro delle Imprese e/o al REA – Repertorio economico amministrativo, costituiti da almeno 3 mesi alla data di presentazione della domanda e con una sede operativa in Lombardia.

Ogni soggetto potrà, infine, partecipare ad un solo progetto di mobilità.

In caso di raggruppamento di più soggetti dovrà essere individuato un soggetto capofila, coincidente con il mandatario dell'ATI/ATS, che sarà responsabile:

- di trasmettere tutta la documentazione inerente il progetto;
- dei rapporti con Regione Lombardia.

2.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dai soggetti attuatori relative:

- alla "mobilità" dei partecipanti: i costi inerenti il viaggio (aereo, treni e mezzi pubblici), assicurazione, alloggio, vitto, trasporti locali;
- all'organizzazione del progetto, relative alla preparazione (massimo 5% totale dei costi di progetto), gestione, rendicontazione, direzione e valutazione finale (massimo 10% totale dei costi di progetto) e diffusione dei risultati;
 - costi indiretti (spese per fidejussione, parcella costituzione ATI/ATS).

Per il dettaglio sull'ammissibilità e sui massimali di spesa si rimanda al "Manuale per la rendicontazione a costi reali di operazioni FSE – POR OB.2 2007/2013" approvato con decreto n° 8976 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/13 - Lombardia in data 10/10/2012.

Le spese dovranno essere sostenute tra la data di pubblicazione del presente Avviso e la data di conclusione del progetto e programmate nel preventivo finanziario approvato.

2.4 Contributo previsto

L'importo massimo finanziabile per ciascun progetto di mobilità è pari a € 200.000,00

Per ogni progetto di mobilità dovranno essere previsti minimo 6 e massimo 20 stage.

Il budget di spesa per singolo partecipante per la voce di Attività di sostegno all'utenza deve rientrare nei massimali riportati nella tabella sottostante, variabili in relazione alla destinazione e alla durata dello stage.

Mesi	Europa dell'Est	Francia e BeNeLux	Germania e Austria	Paesi scandinavi	Penisola iberica e Mediterraneo	UK/Irlanda
3	3.200,00	4.600,00	3.500,00	3.700,00	3.600,00	6.900,00
4	4.000,00	5.500,00	4.100,00	4.400,00	4.300,00	8.700,00
5	4.800,00	6.400,00	4.800,00	5.100,00	5.100,00	10.500,00
6	5.600,00	7.200,00	5.400,00	5.800,00	5.800,00	12.300,00

2.5 Scadenze e presentazione dei progetti

I soggetti che intendono proporre un progetto possono presentare domanda di accesso al contributo a partire dal **14 marzo 2013 e non oltre il 30 aprile 2013 (ore 12:00)**.

Per presentare la richiesta è necessario seguire i seguenti passaggi:

- registrarsi nel sito "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it>);
- accedere alla sezione dedicata al bando e compilare on-line i relativi campi;
- scaricare e compilare offline la proposta progettuale (Allegato B - Scheda tecnica di progetto);
- firmare digitalmente (anche tramite Carta Regionale dei Servizi - CRS):
 - l'allegato A - Domanda di finanziamento;
 - l'allegato A2 - Modulo soggetti partner (solo in caso di ATI/ATS);
 - l'allegato B - Scheda tecnica di progetto;
 - l'allegato C - Scheda previsione finanziaria;
 e caricare online insieme a:
 - le lettere di impegno dei soggetti esteri ad ospitare gli stagisti e a mettere a disposizione un tutor interno di riferimento;
 - i curricula delle principali figure professionali coinvolte nel progetto;
 - le lettere d'appoggio al progetto con le eventuali azioni di supporto previste;
- pagare on line la marca da bollo;
- inviare on-line la proposta progettuale.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente avviso pubblico saranno inammissibili.

3. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITÀ TRANSAZIONALE

3.1 Istruttoria e valutazione dei progetti

Un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con successivo atto del dirigente competente procederà alla valutazione dei progetti, a seguito dell'istruttoria formale svolta da parte della competente Struttura regionale.

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti completi e corretti entro la data di scadenza del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile come indicato al punto 2.2.

Per le domande che risultino ammissibili dal punto di vista formale, si procederà alla valutazione tecnica, basata sui seguenti criteri:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Soggetti attuatori	
Competenze e capacità organizzative del soggetto attuatore singolo o capofila dell' ATI/ATS e dei rispettivi team di progetto, con particolare riferimento: - all'attinenza dei progetti e/o dei corsi realizzati rispetto al settore delle imprese culturali e creative, - ad esperienze pregresse nell'ambito di progetti di mobilità all'estero.	20
Qualità del partenariato, in caso di ATI/ATS ed eventuale sostegno di altri soggetti pubblici o privati	10
Totale	30
Progetto	
Elaborato progettuale: struttura, chiarezza espositiva e definizione degli obiettivi/contenuti	5
Professionalità coinvolte: indicazione delle responsabilità/ruoli di progetto e curricula	5
Metodologia e strumenti: modalità di selezione dei partecipanti; modalità di presentazione dei risultati raggiunti dai partecipanti; adeguatezza delle azioni di monitoraggio e di valutazione finale; adeguatezza della metodologia proposta (ad es. indicatori) per la valutazione d'impatto a 12 mesi dalla conclusione degli stage	20
Modalità di comunicazione del progetto (piano di comunicazione, modalità di diffusione degli avvisi pubblici, etc.)	10
Adeguatezza e coerenza del budget rispetto alle attività previste	10
Totale	50

Stages	
Competenze e organizzazione dei soggetti esteri sede degli stage, con particolare riferimento al settore delle imprese culturali e creative	15
Modalità di "accompagnamento" del percorso di stage.	5
Totale	20
TOTALE CRITERI	100

Saranno ammissibili al finanziamento solo i progetti con un punteggio minimo di 60/100.

I punti relativi alle premialità saranno aggiunti esclusivamente al punteggio dei progetti che avranno totalizzato un minimo di 60 punti.

Premialità (relativa ad una sola delle priorità sottoelencate)	20
Priorità: - sviluppo di prodotti/servizi per l'attrattività del territorio e del patrimonio culturale; - sviluppo di prodotti/servizi innovativi per il settore cinematografico e audiovisivo e per lo spettacolo dal vivo; - sviluppo di prodotti/servizi per l'innovazione e la competitività del settore manifatturiero lombardo attraverso il matching con il settore culturale e creativo.	

Saranno ammessi al finanziamento i progetti che avranno ottenuto il miglior punteggio, comprensivo delle premialità, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3.2 Approvazione e comunicazione della graduatoria

L'approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei progetti.

Regione Lombardia provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli ammessi (finanziati e non finanziati) e dell'elenco dei non ammessi al finanziamento.

Ai soggetti ammessi a finanziamento sarà inviata comunicazione degli esiti della valutazione mediante posta elettronica certificata (PEC).

La graduatoria verrà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria i beneficiari devono comunicare l'accettazione e la data di avvio del progetto caricando sul sito "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it>):

- l'atto di adesione (allegato E);
- l'eventuale atto di costituzione dell'ATI/ATS.

4. ATTUAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

4.1 Tempistica di attuazione dei progetti di mobilità.

Entro 3 mesi dalla data di approvazione del progetto di mobilità dovranno essere avviati gli stage all'estero, inviando attraverso il sito "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it>):

- una breve relazione (Allegato F) con la descrizione della selezione effettuata, i nominativi degli stagisti selezionati, le sedi di destinazione, la durata degli stage, la descrizione delle idee da sviluppare;
- i cv in formato europeo degli stagisti selezionati.

In tale occasione il soggetto attuatore può richiedere a Regione Lombardia, attraverso il sito "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it>) e con adeguata motivazione, di apportare variazioni al piano finanziario approvato, rispettando le soglie indicate nel presente avviso (con riferimento al numero minimo e massimo di stage previsti), pena la decadenza del contributo assegnato. La Regione procederà a verificare l'ammissibilità di tali variazioni.

Il progetto ha una durata massima complessiva di 10 mesi, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La rendicontazione finale del progetto dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla data di conclusione dello stesso.

4.2 Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato come segue:

- a) un'anticipazione pari, al 35% del contributo concesso, può essere richiesta presentando, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, idonea fidejussione bancaria (vedi schema di cui all'allegato D), escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione concessa;
- b) una quota pari al 60% del contributo, a seguito della effettiva realizzazione del 60% delle spese del progetto, dietro presentazione di regolare documentazione di spesa e della relazione tecnica intermedia. Solo nel caso fosse già stata erogata una prima quota a titolo di anticipazione, l'erogazione è pari al 25% del contributo.
- c) l'ultima quota, a saldo del contributo, è erogata a seguito della presentazione di tutta la documentazione attestante la completa realizzazione del progetto e le spese effettivamente sostenute.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fidejussoria.

La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione del saldo, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

Per procedere all'erogazione delle singole quote i soggetti attuatori devono avere sostenuto le spese dichiarate.

L'importo sarà erogato in seguito ai controlli effettuati da Regione Lombardia sulla spesa ritenuta ammissibile e sulla effettiva realizzazione del progetto secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto nel progetto presentato.

I soggetti attuatori sono tenuti a conservare tutta la documentazione attestante la realizzazione del progetto e la spesa sostenuta per un periodo di 10 anni.

4.3 Modalità di rendicontazione delle spese

Le modalità di rendicontazione e liquidazione sono indicate nel dettaglio nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR OB.2 2007/2013" approvato con decreto n° 8976 dell'Autorità di gestione del POR FSE - Lombardia in data 10/10/2012, cui si rinvia.

In particolare, il soggetto attuatore è tenuto a caricare nel Sito "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it>) tutti i giustificativi di spesa e pagamento digitalizzati e sintetizzati nella SCHEDA 1 del presente avviso.

Inoltre, il beneficiario deve trasmettere:

- dichiarazione delle spese;
- piano dei conti a consuntivo;
- elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- relazione finale (in caso di rendicontazione finale).

La documentazione trasmessa dovrà essere tenuta agli atti dal beneficiario, insieme a tutta la rimanente documentazione prevista dal citato Manuale di rendicontazione a costi reali.

In fase di rendicontazione il beneficiario è tenuto anche a caricare i dati anagrafici dei destinatari.

Inoltre, qualora il finanziamento pubblico erogabile superi la somma di € 154.937,07, il beneficiario deve presentare una dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia, da presentare in sede di dichiarazione intermedia e finale di spesa.

Il beneficiario dovrà procedere al rinnovo semestrale della dichiarazione, fino all'esaurirsi del suo rapporto concessorio con Regione Lombardia.

4.4 Monitoraggio e controlli

I soggetti attuatori sono tenuti:

- a corrispondere a tutte le richieste di informazioni o di dati da parte della Regione Lombardia che effettuerà il monitoraggio dei progetti;
- ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, dagli organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni.

Il contributo assegnato potrà essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, oppure nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

4.5 Variazioni al progetto

Le variazioni al preventivo approvato potranno essere effettuate secondo le modalità indicate nel Manuale di rendicontazione e andranno comunicate e motivate a Regione Lombardia utilizzando il sito "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it>).

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia tramite il sito "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it>).

4.6 Comunicazione

I soggetti partecipanti al progetto devono evidenziare in tutti i materiali e le iniziative di comunicazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 (art. 69), e del regolamento (CE) 1828/2006 utilizzando l'apposito format grafico che sarà fornito ai beneficiari del contributo.

5. FOLLOW UP

Ciascun soggetto che ha beneficiato del finanziamento è tenuto ad organizzare, a conclusione degli stage, una manifestazione pubblica durante la quale saranno presentati ad investitori e ad altri soggetti potenzialmente interessati i "prototipi" di prodotto o servizio sviluppati durante lo stage all'estero.

L'Amministrazione si riserva inoltre di mettere a disposizione ulteriori risorse per lo sviluppo imprenditoriale dei migliori prototipi di prodotto o servizio realizzati durante gli stage.

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 Pubblicazione dell'Avviso

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale regionale www.regione.lombardia.it e sul sito della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura www.cultura.regione.lombardia.it.

6.2 A chi chiedere informazioni sull'Avviso

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi a: e-mail: mobilità.creativa@regione.lombardia.it oppure contattare: Antonio Critelli – tel. 0267654637

Per richieste di assistenza nella compilazione online è possibile contattare l'help desk di Lombardia Informatica SpA al numero verde 800.131.151, dal lunedì al venerdì (escluso festivi) dalle ore 8.30 alle ore 17.00 e alla casella e-mail assistentaweb@regione.lombardia.it.

6.3 Trattamento dei dati (art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n°196)

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lombardia; responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura.

SCHEDA 1**Dettaglio giustificativi di spesa dei soggetti attuatori:**

- per le risorse umane interne: cedolino, prospetto analitico della determinazione del costo orario del dipendente, lettera d'incarico;
- per le risorse umane esterne: fattura o altro documento di spesa quietanzato, contratto;
- per beni: fattura quietanzata, prospetto di calcolo dell'utilizzo del bene;
- per servizi: fattura quietanzata.

Dettaglio giustificativi di spesa per viaggio, vitto, alloggio e assicurazione degli allievi:

- Volo aereo/treno/bus: intero importo di un biglietto economy; tali spese sono riconosciute a fronte della presentazione dei biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica, o di fatture complessive per biglietti di viaggio con elenco nominativo dei fruitori.
- Mezzi pubblici per i trasferimenti da/per la sede dello stage: intero importo del biglietto; tali spese sono riconosciute a fronte della presentazione dei biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica, o di fatture complessive per biglietti di viaggio con elenco nominativo dei fruitori;
- Alloggio: intero importo relativo ad alberghi fino alla categoria 3; tali spese sono riconosciute a fronte della presentazione di ricevute e scontrini intestati al fruitore del servizio o al committente dell'alloggio;
- Vitto: contributo alle spese fino a €9 al giorno; tali spese sono riconosciute a fronte della presentazione di ricevute e scontrini intestati al fruitore del servizio o al committente del vitto;
- Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile: intero importo a fronte della presentazione dell'attestazione di rischio e della relativa quietanza.



Regione Lombardia

Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
www.regione.lombardia.it



fondazione
cariplo

DIAMO UN FUTURO ALLE IDEE

Via Daniele Manin, 23 - 20121 Milano
www.fondazione cariplo.it